



COMUNE DI LEVANTO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI
RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. N. 201/2022

PRIMA RICOGNIZIONE

CONTESTO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

In data 31/12/2022 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 201/2022 recante il “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” che ha la finalità precipua di rendere organica e contenuta in una sorta di Testo Unico la frammentata disciplina dei servizi di interesse economico generale.

Tra le diverse innovazioni previste dalla riforma, rileva qui l’adempimento previsto dall’art. 30 D.lgs. 201/2022:

Art. 30 D.lgs. 201/2022 - Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Viene quindi introdotto, a carico di Comuni e loro forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché città metropolitane, province ed altri enti competenti, l’onere di effettuare, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio e con cadenza annuale, una “ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori” per “ogni servizio affidato”.

La ricognizione, da aggiornarsi, di regola, annualmente e “contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016” (comma 2), in questo primo anno di applicazione è da effettuarsi entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 201/2022 e quindi entro il 31 dicembre 2023 (comma 3).

Nel caso di affidamenti a società in house, la nuova ricognizione ex art. 30 rappresenterà appendice alla revisione periodica delle società partecipate dall’Amministrazione, condotta ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. 175/2016.

La ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza

economica mira a riscontrare, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico,
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Come sopra evidenziato, l'adempimento di cui all'art. 30 del D.lgs. 201/2022 ha per oggetto la verifica della "situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori".

Il D.lgs. 201/2022 all'art. 2 comma 1, alla lettera c) definisce i «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica» come "i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" mentre alla lettera d) definisce i «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete» come "i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente".

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete — ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Non vengono pertanto esaminati nella presente relazione il Servizio Idrico Integrato, il Servizio Ciclo Integrato dei Rifiuti ed il Servizio di Trasporto Pubblico Locale, in relazione ai quali l'adempimento in oggetto sarà assolto dalla Provincia della Spezia in qualità di Ente affidante.

Tenuto conto del sopraesposto contesto normativo, in riferimento al 31/12/2022, sono inclusi nella presente relazione i seguenti servizi:

**STABILIMENTI BALNERARI - SPIAGGIA LIBERA ATTREZZATA -AREE PORTUALI –
GESTIONE E RISCOSSIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE (All. A)
GESTIONE VERDE PUBBLICO (All. B)**

PARCHEGGI A PAGAMENTO (All. C)

TRASPORTO SCOLASTICO (All. D)

COMUNE DI LEVANTO

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

AFFIDAMENTO A I.C.A. S.R.L DEL SERVIZIO DI GESTIONE E RISCOSSIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE

Secondo la definizione fornita dall'art. 2 comma 1 lett. c del D.L. 201/2022 per servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica» si intendono “i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”.

Il successivo art. 14 comma 1 rubricato “Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale” dispone che l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) affidamento a società mista, nel rispetto del diritto dell'unione europea;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'unione europea;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, mediante gestione in economia o mediante aziende speciali, di cui all'art. 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lvo n. 267 del 2000.

Lo stesso art. 14 al successivo comma 2 dispone che “ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l’ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all’articolo 30”.

Con la presente relazione si illustrano nelle sezioni che seguono i contenuti richiesti dal legislatore.

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Levanto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 31.03.2021 ha approvato il regolamento per la gestione, dal 01.01.2021, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, il canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati e il servizio delle pubbliche affissioni, ai sensi dell’art. 1 commi nn. 821,836 e 837 della Legge n. 160/2019.

I suddetti canoni hanno sostituito dal 01.01.2021 i seguenti tributi applicati nel Comune di Levanto fino al 31.12.2020: l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni disciplinata dal Capo I del D.Lgs. 507/1993, la tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche disciplinata dal Capo II del D.Lgs. 507/1993 e limitatamente ai casi di occupazioni temporanee i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell’art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

I servizi oggetto della concessione comprendenti il complesso delle attività di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale è considerato servizio pubblico a rilevanza economica, in quanto connotato dal requisito della "redditività" anche solo potenziale, stante il corrispettivo pattuito in favore del gestore.

RAGIONI DELL’AFFIDAMENTO

Il Comune di Levanto non dispone delle risorse umane, strumentali, informatiche ed economiche necessarie per gestire i servizi di gestione complessiva - accertamento, liquidazione e riscossione coattiva - del canone unico comprendente pubblicità e suolo pubblico, stante la persistente carenza di personale del Servizio Tributi, già impegnato nella gestione e riscossione della tassa rifiuti, IMU, Imposta di soggiorno, canoni di locazione ed altre entrate patrimoniali e pertanto non è in grado, allo stato attuale, di garantire

il mantenimento di livelli ottimali di gestione del canone unico con conseguente rischio di mancate entrate per il bilancio comunale.

L'esternalizzazione del servizio è pertanto risultata la scelta più opportuna, in relazione alla necessità della dotazione di risorse umane strumentali per l'organizzazione e gestione in forma diretta di tali servizi, con particolare riferimento al servizio di affissione e all'attività di accertamento sul territorio

LA FORMA DELL'AFFIDAMENTO PRESCELTA E OBBLIGHI DI PUBBLICO SERVIZIO

Il modulo ottimale per la gestione del servizio di gestione, liquidazione accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale è stato individuato nella concessione dei servizi, prevista dall'art. 164 e seguenti del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016, mediante *procedura negoziata* ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, e ss.mm.ii. con aggiudicazione mediante *offerta economicamente più vantaggiosa* sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto il servizio di accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'articolo 1 commi da 816 a 846 della Legge 27 dicembre 2019 n° 160 e del relativo Regolamento Comunale e tariffe adottati.

Il concessionario diventa titolare della gestione del servizio, assumendone l'intera responsabilità, subentrando in tutti gli obblighi e diritti previsti dalle disposizioni in vigore.

□ L'affidamento comprende l'accertamento e la riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ivi comprese le aree mercatali, il servizio comunale delle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti, con la riscossione del relativo canone, nonché le attività collegate, propedeutiche e strumentali.

Sono in capo al Comune:

- la competenza nella determinazione delle tariffe dei canoni e del servizio pubbliche affissioni oggetto della concessione, - la possibilità di modificare i Regolamenti Comunali che disciplinano le suddette entrate con la possibilità di modificare o introdurre nuove esenzioni e riduzioni a cui il soggetto affidatario dovrà attenersi,
- la possibilità di modificare o sospendere le scadenze di pagamento delle entrate oggetto della concessione,

- attuare sistemi di controlli attraverso la richiesta al concessionario di rendicontazioni periodiche e attraverso la disposizione da parte del responsabile dei tributi o altro funzionario individuato dall'Ente di ispezioni e controlli sull'andamento del servizio.

La durata dell'appalto è determinata in 2 (due) anni e precisamente dal 16-10-2022 al 15-10-2024 ed è stato aggiudicato con determinazione n. 120 del 14-10-2022 alla società I.C.A. – Imposte Comunali Affini – s.r.l. con sede legale in Roma, Via Lungotevere della Vittoria, 9 e sede amministrativa in La Spezia, Viale Italia, 136 - P.I. 01062951007

ANDAMENTO ECONOMICO

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 167 del D.Lgs. n. 50/2016, il valore stimato complessivo del servizio dato in concessione per la durata di anni 2 (due), è pari ad Euro 120.000,00) stimato in base alle riscossioni per i servizi oggetto della presente concessione effettuate negli anni precedenti, tenuto conto che il Canone Unico Patrimoniale è stato introdotto solo nel 2021, nel corso dell'emergenza epidemio- logica da sars covid 19.

Il concessionario, a fronte delle entrate riscosse con la concessione dei servizi in oggetto, in sede di gara ha offerto una percentuale di **aggio** pari al **17,00%** (dicasi diciasette virgola zero) ed un **importo minimo annuo garantito** a favore del Comune di Levanto pari ad **€ 81.000,00**.

Nell'ultimo biennio l'andamento degli incassi e dei pagamenti è il seguente:

Anno 2022

Entrate 290.248,93

Spese 56.483,58 (iva inclusa)

Anno 2023

Entrate 324.945,84 (alla sdata del 21 dicembre)

Spese 65.636,04 (pagato competenza) ; 73.000,00 (impegnato)

Le tariffe vengono deliberate annualmente dal Comune. Per l'esercizio 2024 sono state deliberate con atto della giunta comunale n. 195 del 03-11-2023

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Servizio	Qualità Contrattuale	Qualità Tecnica	Obbligo Di Servizio Pubblico (Qualità)	Rispetto Dei Tempi Puntualità	Accessibilità Servizio
Contratto di servizio	standard	standard	standard	standard	standard
Benchmark	=	=	=	=	=
Risultati raggiunti	standard	standard	standard	standard	standard
scostamento	0	0	0	0	0

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il servizio risulta regolarmente erogato secondo gli obblighi e le scadenze pattuite

	Volumi – quantità di attività	Territorio servito	Prestazioni specifiche da assicurare	obblighi di servizio pubblico tutela ambientale	obblighi di servizio pubblico altro	piano degli investimenti
Contratto di servizio	È stato garantito il rispetto delle attività previste dal contratto d'appalto	Territorio del Comune di Levanto	standard	=	standard	=
Risultati raggiunti	standard	Territorio del Comune di Levanto	standard	=	standard	=

Scostamento	0	0	0	0	0	=
-------------	---	---	---	---	---	---

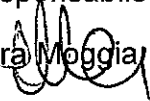
CONSIDERAZIONI FINALI

- Risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale: i servizi considerati sono erogati conformemente all'appalto.
- Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa: la verifica risulta conforme ai principi enunciati.
- Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale: non si rilevano scostamenti che influiscono sugli equilibri di bilancio.
- Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura: si rileva l'opportunità di incrementare la rilevazione sulla soddisfazione dell'utenza nei servizi ove questa non sia presente.

Levanto, li 22/12/2023

La Responsabile del Servizio Finanziario

Barbara Moggia



COMUNE DI LEVANTO

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

***AFFIDAMENTO A LEVANTE MULTISERVIZI S.R.L. DEL SERVIZIO DI DEGLI STABILIMENTI BALNEARI,
SPIAGGIA LIBERA ATTREZZATA E AREE PORTUALI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI LEVANTO***

PREMESSA

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

La modalità di affidamento individuata è quella della procedura cosiddetta a doppio oggetto, ossia dell'affidamento a società mista tra partner pubblici e privati, previa una gara per l'assegnazione delle quote a socio privato e, con essa, la rideterminazione concorrenziale delle condizioni di svolgimento dei servizi, nonché la corrispondente assegnazione delle concessioni demaniali accessorie, per la prevista durata della partecipazione privata, già utilizzata per il precedente affidamento ora in scadenza.

La peculiare organizzazione della società mista di cui trattasi permette di farne una valida alternativa tanto alla mera esternalizzazione, quanto alla gestione diretta.

La gestione dei servizi, infatti, è affidata al socio privato, al quale viene tuttavia rimborsato solo il mero costo, a valori di mercato. L'utile prodotto viene ripartito in base alle quote di partecipazione.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Sono oggetto della presente relazione i sottoelencati servizi:

- servizio di gestione degli stabilimenti balneari "Minetti" e "Casinò",
- aree portuali
- spiaggia libera attrezzata affidata ai sensi dell'art. 45 bis del Codice della navigazione.

A) CONTRATTO DI SERVIZIO STABILIMENTI BALNEARI "MINETTI " E CASINO"

Il servizio comprende tutte le attività strumentali e collaterali ivi compresa la manutenzione ordinaria delle strutture, in ossequio alle disposizioni delle Concessioni demaniali marittime di cui la Società è diretta intestataria.

Il servizio prevede anche, durante la stagione balneare, la sistemazione e pulizia di tutte le spiagge libere comunali, dello specchio acqueo loro antistante, e degli alvei dei torrenti, raccogliendo in appositi contenitori separati od in sacchi di plastica le immondizie ed ogni altro materiale di rifiuto.

Durante la stagione invernale il servizio prevede la pulizia delle spiagge libere e degli alvei con frequenza almeno quindicinale/mensile con particolare cura, attenzione e maggior frequenza durante i periodi di alta affluenza turistica (Natale, Pasqua, Festività nazionali etc.).

Il servizio, prevede inoltre il posizionamento sulle spiagge libere comunali, ed il loro mantenimento in perfetto stato di conservazione, di apposita segnaletica relativa ai principali divieti prescritti dall'ordinanza balneare comunale nonché alle informazioni per la sicurezza della balneazione, così come indicato nell'apposita ordinanza di sicurezza balneare emessa dalla Capitaneria di Porto della Spezia.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO "AREE PORTUALI"

Il servizio comprende tutte le attività strumentali e collaterali ivi compresa la manutenzione ordinaria delle strutture, in ossequio alle disposizioni delle Concessioni demaniali marittime di cui la Società è diretta intestataria.

La Società dovrà garantire anche la pulizia delle aree portuali, ivi inclusi gli specchi acquei ricompresi nelle concessioni demaniali marittime.

C) CONTRATTO DI SERVIZIO STABILIMENTI BALNEARI "SPIAGGIA LIBERA ATTREZZATA"

Oggetto del servizio è la gestione tecnica della spiaggia libera attrezzata di cui alla concessione demaniale marittima n. 1/2021 in capo al Comune di Levanto, in conformità alle disposizioni ex Dlgs 50/2016, e delle "Linee guida per le spiagge Libere e Libere attrezzate" ex DGR 512/2004 e DGR 246/2015, nonché delle "Linee guida per l'apertura degli stabilimenti balneari e spiagge libere attrezzate" ex DGR 156/2013 e DGR 1057/2013, ubicata nella zona centrale del litorale e individuata nella documentazione tecnica allegata al presente Contratto.

La gestione tecnica della spiaggia di cui al precedente comma ricomprende lo svolgimento delle seguenti attività e servizi minimi essenziali forniti gratuitamente:

- a. sorveglianza ed assistenza in mare dei bagnanti con bagnino;
- b. pulizia e manutenzione dell'arenile;
- c. pulizia e manutenzione delle attrezzature e manufatti;
- d. pulizia dello specchio acqueo antistante la spiaggia libera attrezzata.
- e. accesso gratuito ai servizi igienici, alla doccia fredda ed allo spogliatoio comune
- f. accesso gratuito dei bagnanti alla spiaggia libera

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Al Comune competono le funzioni di controllo e vigilanza sui contratti di servizio sul corretto espletamento del servizio, nonché la verifica del rispetto degli standard qualitativi degli stessi. La Levante Multiservizi s.r.l. si è impegnata contrattualmente a rendere disponibili alla struttura di controllo preposta dal Comune tutti i necessari dati progettuali, in formato di facile consultazione ed in modo continuativo e permanente

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

I servizi oggetto della presente relazione sono stati affidati ai sensi dell'art 14 del D. Lgs 201/2022 a Società mista di cui alla lettera b del sopraccitato articolo ovvero alla Levante Multiservizi s.r.l., con sede legale in Via Lungomare A. Vespucci 33 , 19015 a Levanto , Codice fiscale, P.IVA e n° iscrizione Registro Imprese di La Spezia 00860100114 , capitale sociale € 100.000,00.

Trattasi di Società a capitale sociale pubblico al 60% appartenente al Comune di Levanto e privato al 40% della GES.LEV. S.R.L., su cui l'ente pubblico territoriale esercita un controllo solitario – maggioranza dei voti esercitabile nell'assemblea ordinaria. L'assegnazione pro tempore della quota di minoranza del 40% della società mista è avvenuta seguendo lo schema della gara c.d. a doppio oggetto mediante la quale sono stati assegnati alla società mista i servizi relativi agli stabilimenti balneari ed alla spiaggia libera attrezzata, dell'area nautica, dei parcheggi e della sosta.

Il consiglio di amministrazione è composto da tre componenti di cui due nominati dal Comune, ed eletto dall'assemblea su indicazione del socio privato. Uno dei due amministratori nominati dal Comune è presidente. In ragione delle prestazioni accessorie a carico del socio privato,

riguardo alla gestione dei servizi in conformità alla propria offerta, l'amministratore eletto su indicazione del socio privato è stato eletto amministratore delegato.

ANDAMENTO ECONOMICO

I contratti di servizio oggetto della presente relazione non comportano costi a carico del Comune di Levanto che esercita un controllo economico sulle tariffe applicate dalla Società così come previsto dai contratti di servizio:

Per gli STABILIMENTI BALNEARI "MINETTI " E "CASINO"" e SPIAGGIA LIBERA ATTREZZATA il Comune approva le tariffe stabilite in conformità all'offerta presentata in sede di gara;

Per le AREE PORTUALI il Comune approva le tariffe stabilite in conformità all'offerta presentata in sede di gara;

Con deliberazione n. 98 del 30/05/2023 sono state approvate le tariffe, proposte dalla Società, per l'anno 2023 degli stabilimenti balneari MINETTI, CASINO, SPIAGGIA LIBERA ATTREZZATA e AREE PORTUALI.

Di seguito gli utili di esercizio dell'ultimo biennio della Levante Multiservizi:

-2021 € 249.052,00

-2022 € 233.945,00

QUALITÀ DEL SERVIZIO

La gestione del servizio è condotta secondo adeguati standard di qualità in coerenza con la normativa di settore

a) - Eguaglianza:

L'erogazione dei servizi deve essere ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti.

Le regole riguardanti i rapporti tra Utenti e Servizi e l'accesso ai servizi devono essere uguali per tutti.

Nessuna distinzione nell'erogazione del Servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va assicurata la parità di trattamento, a pari condizioni del Servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti.

L'eguaglianza ed il pari trattamento vanno intesi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione.

b) - Imparzialità:

La Società ha obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione del servizio e le norme regolatrici del settore.

c) - Continuità:

L'erogazione dei servizi, nell'ambito delle modalità stabilite dalle normative regolatrici di settore, deve essere continuata, regolare e senza interruzioni. I casi di funzionamento interrotto e di interruzione del servizio devono essere espressamente regolati dalla normativa del settore. In tali casi la Società deve adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

d) - Partecipazione:

La partecipazione del cittadino alle prestazioni dei Servizi deve essere garantita sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti della Società. La Società dovrà pertanto garantire la possibilità agli utenti di segnalare disservizi e criticità, di fare osservazioni sui servizi che vengono forniti, produrre memorie e documenti, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. La Società si impegna a dare riscontro alle segnalazioni e proposte dell'utente garantendo risposte chiare e tempestive. Le valutazioni fornite dai clienti e dalle associazioni di categoria saranno utilizzate per la verifica periodica della qualità del servizio.

e) - Efficacia, economicità, qualità:

Il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità. La Società adotta le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

f) - Trasparenza e informazione completa: La Società si impegna a garantire il diritto all'informazione su tutte le attività e le procedure in uso, sia a livello qualitativo che quantitativo ed in particolare a quelle di carattere economico, riguardanti la situazione tariffaria; libero accesso a gli atti aziendali, nel rispetto della normativa vigente. Per gli aspetti relazionali con i cittadini, garantisce l'identificabilità del personale e dei relativi responsabili dei vari settori.

Servizio	Qualità Contrattuale	Qualità Tecnica	Obbligo Di Servizio Pubblico (Qualità)	Rispetto Dei Tempi Puntualità	Accessibilità Servizio
Contratto di servizio	standard	standard	standard	standard	standard
Benchmark	=	=	=	=	=
Risultati raggiunti	standard	standard	standard	standard	standard
scostamento	0	0	0	0	0

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il servizio risulta regolarmente erogato secondo gli obblighi e le scadenze pattuite così come meglio indicate nel contratto di servizio;

	Volumi – quantità di attività	Territorio servito	Prestazioni specifiche da assicurare	obblighi di servizio pubblico tutela ambientale	obblighi di servizio pubblico altro	piano degli investimenti
Contratto di servizio	È stato garantito il rispetto delle attività previste dal contratto d'appalto	Territorio del Comune di Levanto	standard	=	=	=
Risultati raggiunti	standard	Territorio del Comune	standard	=	=	=

		di Levanto				
Scostamento	0	0	0	0	0	=

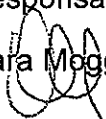
CONSIDERAZIONI FINALI

- Risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale: i servizi considerati sono erogati conformemente ai contratti di servizio.
- Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa: la verifica risulta conforme ai principi enunciati.
- Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale: non si rilevano scostamenti che influiscono sugli equilibri di bilancio.
- Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura: si rileva l'opportunità di incrementare la rilevazione sulla soddisfazione dell'utenza nei servizi ove questa non sia presente.

Levanto, li 22/12/2023

La Responsabile del Servizio Finanziario

Barbara Meggia





Comune di Levanto

ALLEGATO B

SETTORE III Tecnico - Governo del Territorio

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**COMUNE DI LEVANTO
RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2023**

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

CONTESTO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

L'art 30 del D.Lgs 23 dicembre 2022 n. 201 assoggetta a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

L' art. 2, c. 1, lett. d), del citato D.Lgs 201/2022 definisce come di seguito i "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica" : *" servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*.

A norma del richiamato art 30, la relazione periodica dei servizi pubblici locali soggetti a verifica, nel caso di servizi affidati a società in house, costituisce appendice della relazione di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175/2016.

Sempre a norma dell'art. 30, in sede di prima applicazione, la ricognizione dei SPL da assoggettare a verifica periodica è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto e quindi entro il 31/12/2023.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete — ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Non vengono pertanto esaminati nella presente relazione il Servizio Idrico Integrato e il Servizio Ciclo Integrato dei Rifiuti in relazione ai quali l'adempimento in oggetto sarà assolto dalla Provincia della Spezia in qualità di Ente affidante come dalla stessa Provincia indicato nella nota pervenuta al protocollo comunale e rubricata al n. 23929 del 5/12/2023.

Per quanto riguarda il servizio di gestione del verde urbano si evidenzia che l'Ente ne esegue la gestione mantenendo in capo a se stesso le attività di coordinazione, programmazione e

progettazione, tramite un affidamento di servizio a ditta manuttrice con esclusione dell'altofusto che viene, invece, mantenuto con separati incarichi conferiti specificatamente. Tanto pare non ricondurre alla casistica prevista dal D.Lgs 23 dicembre 2022 n. 201 in quanto non si configura l'affido del servizio ma di parte dello stesso escludendone la componente decisionale di primo ordine. Comunque, al fine del perseguimento delle finalità di verifica della corretta gestione del servizio, si relaziona come di seguito

Tenuto conto del sopraesposto contesto normativo, in riferimento al 31/12/2022, sono inclusi nella presente relazione i seguenti servizi:

GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO (con esclusione dell'altofusto)

GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO (con esclusione dell'altofusto)

Il servizio di gestione del verde urbano è garantito tramite affido per quanto compete la manutenzione delle aree verdi e delle essenze non di altofusto domandando a specifici incarichi le ulteriori necessità che si verificano durante l'esercizio annuale.

1. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Si riporta per estratto la disciplina del capitolato speciale di appalto del servizio di manutenzione verde urbano affidato all'esterno.

"....

ART. 1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico del Comune di Levanto consistente in sfalcio erba, potatura piante arbustive ed arboree (non di altofusto), rimonda secco ed abbattimento alberature secche. I lavori di manutenzione dovranno essere eseguiti tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro, fruibilità e non degrado soprattutto per quanto attiene le specie vegetali, alberi, arbusti, prati

Nello specifico si richiede lo svolgimento delle seguenti attività, nelle aree indicate di seguito al presente elenco:

- a. Taglio del tappeto erboso con raccolta, compresi oneri di trasporto e smaltimento., **Frequenza** numero minimo di 3 interventi annui*
- b. controllo delle erbe infestanti **Frequenza** monitoraggio mensile;*
- c. eliminazione di eventuali piante secche, su ordine dell'Ufficio Tecnico Comunale e comunque da concordare con essa, o di parti di esse e sostituzione con stessa tipologia di piante o altra concordata volta per volta con l'ufficio. **Frequenza** secondo necessità*
- d. spollonatura: **Frequenza** secondo necessità;*
- e. eventuale zappatura periodica per consentire di creare o riformare le buche di convoglio poste alla base degli arbusti e in tutti gli spazi privi di prato, anche al fine di mantenerle costantemente scerbate e dissodate. Si tratta nello specifico di zappatura del terreno sotto gli arbusti (stando attenti a non intaccare le radici) al fine di arieggiare il terreno e rompere la crosta superficiale. **Frequenza** secondo necessità;*
- f. sostituzione delle essenze fallite per vari motivi compresi eventuali atti vandalici. **Frequenza** secondo necessità;*
- g. mantenimento in esercizio degli impianti d'irrigazione a garanzia della corretta e regolare regimazione delle annacquature, adeguate alle esigenze delle piante **Frequenza** secondo necessità:*
- h. concimazioni di fondo e superficiali provvedendo altresì agli eventuali apporti, se necessari, di terra fertile da giardino e/o terricci appositamente commercializzati **Frequenza:** alla ripresa vegetativa primaverile e nel mese di settembre;*
- i. trattamenti antiparassitari, ove necessari, eseguiti nei periodi più consoni per la pianta e secondo le vigenti norme in materia; **Frequenza** secondo necessità:*

- j. *posa in opera/integrazione dello strato di pacciame naturale, ove necessario; **Frequenza** secondo necessità;*
- k. *potature, cimature di contenimento delle piante arbustive ed arboree (non di altofusto) comprese nel servizio, ivi compresi eventuali interventi volti a garantire la sicurezza della viabilità sia veicolare che pedonale **Frequenza** secondo necessità;*
- l. *mantenimento, contenimento ed eventuali sostituzione delle essenze vegetali in particolare nelle aiuole di bordo strada dove l'eccessiva altezza o sviluppo, può creare pericolo per la pubblica viabilità **Frequenza** secondo necessità;*
- m. *Interventi che dovessero rendersi necessari in corso d'opera dovranno sempre essere preventivamente concordati con l'ufficio Tecnico Comunale. **Frequenza** secondo necessità*
- n. *fornitura e posa in opera di materiale di consumo quale terriccio, piante e fiori di vario tipo (ciclamini, gerani ecc.), idoneo concime chimico - a seconda della qualità della pianta - stallatico e piccole conifere che dovessero essere sostituite e che si renderanno necessarie durante l'espletamento del servizio. **Frequenza** secondo necessità con particolare riferimento al periodo natalizio*
- o. *Sistemazione e risemina del tappeto erboso, dei giardini pubblici di Piazza Staglieno **Frequenza:** annuale (periodo marzo o aprile)*
- p. *Sistemazione aiuole e creazione composizioni floreali nei giardini pubblici di Piazza Staglieno e Piazza Colombo previo accordo con l'Ente. **Frequenza:** n. 3 interventi all'anno (periodi precedenti vacanze pasquali, vacanze natalizie e inizio estate)*
- q. *spazzamento manuale e/o meccanico delle aiuole e/o zone verdi comunali interessate dai lavori di manutenzione del verde pubblico comunale **Frequenza:** in concomitanza con i lavori di manutenzione;*
- r. *Innaffiatura manuale delle piante e dei fiori nelle aiuole sprovviste di impianto d'irrigazione e Irrigazione automatica in orario notturno compresa gestione centraline elettroniche **Frequenza** secondo necessità;*

LOCALIZZAZIONE
GIARDINI PUBBLICI DI PIAZZA STAGLIENO
PIAZZA COLOMBO
GIARDINI CORSO ITALIA ANGOLO VIA MAZZINI
GIARDINI PIAZZA MAZZINI
WATERFRONT IN LOC. VALLESANTA
AIUOLE CON TAMERICI E PITOSFORI EX VIADOTTO FERROVIARIO - LUNGOMARE
SCARPATA E AIUOLA TRA LEVANTUR E ARCADE EX VIADOTTO FERROVIARIO
VIA MAZZINI
FIORIERA E AIUOLA VIA GAETANO SEMENZA
FIORIERE PIAZZA CAVOUR
AREA PARCHEGGIO EX ORTI BARDELLINI (adiacente VIA TERRARO)
PIAZZA SANDRO PERTINI
PIAZZA BADEN POWELL
AREE ESTERNE MERCATO COPERTO COMUNALE DI VIA XXV APRILE
AREA IN VIA XXV APRILE (NEI PRESSI HOTEL DORA)
PIAZZA SS. ANNUNZIATA

<i>PIAZZA SANT ANDREA</i>
<i>NUOVE AREE ADIBITE A PARCHEGGIO IN VIA GALLI</i>
<i>PIAZZA DELL'ALPINO SOTTO LA NUOVA STAZIONE (area sgambamento cani) esclusa la raccolta delle deiezioni canine che rimane a carico dei proprietari dei cani</i>
<i>VIA VIVIANI (AREE CEDUTE AL COMUNE DALLE COOPERATIVE EDILIZIE)</i>
<i>GIARDINI PUBBLICI VIA TERRARO</i>
<i>VASI E FIORIERE VIA DANTE E PIAZZA STAGLIENO</i>
<i>ROTATORIA SAN GOTTARDO</i>
<i>ROTATORIA IN VIA NS DELLA GUARDIA</i>
<i>SCARPATA A SAN GOTTARDO – NEI PRESSI ROTATORIA</i>
<i>PIAZZA DEL POPOLO</i>
<i>COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA MARTIRI DELLA LIBERTA</i>
<i>PARCHEGGIO AUTO IN LOC. ALBERO D'ORO</i>
<i>AIUOLA SUL MARCIAPIEDE ADIACENTE PIAZZA NS DELLA GUARDIA</i>
<i>PARCHEGGIO STAZIONE FERROVIARIA DAVANTI ALL'IMPIANTO SPORTIVO MOLTEDI</i>
<i>AIUOLE AREA CAMPER LOC. MOLTEDI</i>
<i>N. 3 PIAZZETTE-PARCHEGGI VIA CANZIO</i>
<i>VERDE PUBBLICO ADIACENTE CASE A.R.T.E. LOC. ALBERO D'ORO</i>
<i>AREA VERDE PROSPICIENTE EDIFICIO TELECOM ITALIA VIA N.S. DELLA GUARDIA</i>
<i>AIUOLE AREA SOSTA NEI PRESSI ISTITUTI SCOLASTICI IN VIA MARTIRI DELLA LIBERTA</i>
<i>PIAZZETTA ARANCI SAN GOTTARDO</i>
<i>PARCHEGGIO VIA PRIVATA SAN GOTTARDO</i>
<i>AREE VERDI COMPLESSI SCOLASTICI DI CORSO ROMA (Scuola Materna ed Elementare)</i>
<i>PIAZZA MATTALANA</i>
<i>AREA PARCHEGGIO LOCALITA' DOSSO</i>
<i>PIAZZA SAN SIRO IN LOCALITA' MONTALE</i>
<i>PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOC. SANT'ANNA</i>
<i>GIARDINO OSTELLO OSPITALIA DEL MARE – VIA SAN NICOLO'</i>
<i>SIEPE E AREE VERDI DI PROPRIETA' COMUNALE IN LOC. SELLA MERETI</i>
<i>SALITA SAN GIACOMO</i>
<i>AREA VERDE – ORTI SAN GIACOMO</i>
<i>AREA VERDE MURA MEDIOEVALI – EX CAVA PREALBA</i>
<i>PIAZZETTA DELLA MARINA</i>
<i>AIUOLE OLEANDRI TRATTO IMIZIALE CORSO ROMA</i>
<i>AREE VERDI IN VIA CANZIO N. S DELLA GUARDIA</i>
<i>PIU' IN GENERALE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE NON CONTENUTO IN QUESTO ELENCO</i>

È facoltà dell'Amministrazione Comunale modificare (in aumento o diminuzione) i servizi elencati e contraddistinti con le lettere dalla a) alla q), rideterminando il canone relativo, d'intesa con l'impresa appaltatrice, qualora le modifiche comportino variazione dei mezzi impiegati e/o delle quantità dei servizi.

Per le modalità di esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e per ulteriori precisazioni sugli stessi, si rimanda agli articoli seguenti.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è fissata in mesi 12 a decorrere dalla data di aggiudicazione. Inoltre:

- *L'Amministrazione potrà decidere, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'affidamento del servizio in oggetto senza che l'offerente possa vantare alcuna pretesa al riguardo.*
- *Il servizio potrà essere attivato a partire dal giorno successivo l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in pendenza della stipulazione del contratto.*
- *Allo scadere del contratto di cui alla presente procedura di affidamento e nel caso in cui l'Amministrazione non abbia ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, ovvero il nuovo Appaltatore non avesse ancora dato inizio all'esecuzione del relativo servizio, l'impresa è tenuta alla prosecuzione del servizio stesso fino al subentro della nuova aggiudicataria, alle stesse condizioni contrattuali previsti dal presente Capitolato d'oneri mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima*

ART. 3 – ONERI FINANZIARI - VALORE DEL CONTRATTO

€ 71.182,00 oltre IVA di legge, comprensivi di € 2.407,00 per oneri della sicurezza stimati nella percentuale del 3,5%, avendo attribuito alle attività di cui all'art. 1 i seguenti costi:

- *voci da lettera a) a lettera o) € 38.036,00*
- *voce lettera p) € 27.169,00*
- *voce lettera q) € 5.977,00*

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di recedere dal contratto laddove si verificano le condizioni organizzative per una gestione sovracomunale del servizio di che trattasi od in convenzione con altri Comuni, o di una qualsiasi delle forme di gestione indicate nel D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Detta facoltà di recesso unilaterale del Comune dovrà essere esercitata con preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

Nel caso che il Comune si avvalga della facoltà di recesso l'Appaltatore avrà diritto esclusivamente al rateo di canone mensile fino al giorno dell'espletamento del servizio, escluso qualsiasi indennizzo.

ART. 4 – PERSONALE, ADEMPIMENTI, ONERI ED IMPEGNI DELL'ESECUTORE DEL SERVIZIO E MEZZI

4.1) Personale

Il personale addetto ai servizi dovrà essere in numero sufficiente al bisogno e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile.

Il personale impiegato dovrà essere regolarmente alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, retribuito ed assicurato in base alle norme di legge vigenti per le imprese del settore ed in applicazione delle disposizioni di contratto collettivo nazionale e locale del settore

Trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81

Detto personale dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dal responsabile del Procedimento ed agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice. L'appaltatore si impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non abbiano una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste del Comune in questo senso saranno impegnative per l'appaltatore. Tutto il personale preposto a tale servizio dovrà essere regolarmente assunto dalla Ditta appaltatrice, la quale è tenuta ad osservare tutte le disposizioni riguardanti gli emolumenti salariali, ed i contributi previdenziali ed assicurativi, disciplinati dal C.C.N.L. di categoria nazionale, regionale e provinciale e dalle normative di legge.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali, previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico del Comune o in solido per il Comune, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo ed ogni indennizzo.

Qualora l'Amministrazione comunale rilevasse gravi irregolarità o inadempienze normative nel rapporto di lavoro tra la Ditta appaltatrice ed il suo personale in servizio, essa potrà anche recedere dal contratto d'appalto, con tutte le conseguenze del caso a carico della Ditta appaltatrice.

Gli operatori addetti dovranno essere muniti del libretto sanitario e delle vaccinazioni previste dalle norme vigenti.

4.2) - Adempimenti organizzativi

La ditta assume su di sé tutti gli adempimenti organizzativi necessari alla realizzazione del servizio di cui all'art. 1 ed è tenuto a:

- a. assolvere tutti gli obblighi di tipo giuridico-amministrativo, contabile, tributario, previdenziale e simili connessi con lo svolgimento di tali attività;*
- b. operare in stretta collaborazione con i competenti servizi comunali, che avranno compiti di supervisione e di controllo sulla programmazione;*
- c. adottare nell'esecuzione dei servizi provvedimenti e tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi in genere.*

- d. segnalare tempestivamente agli organi tecnici comunali eventuali esigenze di intervento straordinario, guasti e necessità di riparazione ad impianti, attrezzature, arredi fissi, recinzioni, ecc. presenti nelle aree affidate in gestione, ferma restando la disponibilità a far fronte ad eventuali interventi in quanto attinenti alla minuta manutenzione;
- e. eseguire i lavori nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni vigenti per il servizio oggetto dell'appalto
- f. presentare mensilmente all'Ente, all'atto dell'invio della fattura di cui al canone mensile, rendiconto delle attività svolte nel mese
- g. Avere la propria sede operativa, comprendente anche la rimessa almeno di autocarro inferiore a q.li 35, di miniescavatore, con relativo mezzo idoneo al suo trasporto su viabilità pubblica, entro 25,00 km in linea d'aria dalla sede del Comune di Levanto (Piazza Cavour 1 – cap. 19015 Levanto) ovvero, in caso di assenza, stabilire una nuova sede operativa entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione del servizio e prima della stipula del contratto
Nel caso in cui tale requisito non dovesse essere soddisfatto, non si procederà alla stipula del contratto con affidamento del servizio all'impresa seguente nella graduatoria

4.3) Oneri

Tutti gli oneri ed i costi inerenti direttamente ed indirettamente lo svolgimento delle attività sono a totale carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è il solo ed unico responsabile delle spese e degli impegni riguardanti:

- a) l'organizzazione del servizio;
- b) la gestione del servizio;
- c) oneri di smaltimento e trasporto di "verde" e di tutti i rifiuti differenziati e indifferenziati
- d) ogni spesa per le prestazioni, attrezzature, spese accessorie di ogni specie, assicurazioni obbligatorie, indennità, spese generali e utili, oneri di trasporto, con mezzi abilitati, del personale operaio, intendendosi compensati anche tutti gli oneri dell'impresa per il trasporto degli operai ed i tempi di trasporto degli stessi al proprio cantiere;
- e) ogni spesa per dare macchinari e mezzi di lavoro a piè d'opera, pronti all'uso con gli accessori e quanto occorre al loro regolare funzionamento ed alla loro manutenzione (lubrificanti, combustibili, carburanti, pezzi di ricambio, ecc.) nonché l'opera di meccanici e conducenti necessari al loro funzionamento.

Sono inoltre compresi gli oneri derivanti dalla posa in opera e rimozione di segnaletica di sicurezza occorrente per l'esecuzione del servizio, carichi, trasporti, scarichi, correzione fisica e chimica dei terreni, riporti, pulizie ecc. e quanto occorre per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte.

4.4) Prescrizioni

Le prescrizioni relative al servizio sono le seguenti:

- Il servizio dovrà essere svolto utilizzando idonei mezzi meccanici e tutto il personale necessario per l'effettuazione del servizio, compreso ogni altro onere per svolgere il servizio a perfetta

regola d'arte. Il predetto personale dovrà essere dotato di apposito abito da lavoro e di cartellino di riconoscimento con su scritto il nome della Ditta e quello dello stesso dipendente. L'impresa, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro delle imprese di gestione e manutenzione del verde e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'impresa è tenuta inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie, nonché di quelle antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

- *I rifiuti solidi urbani non differenziati e differenziati derivanti dalla manutenzione delle aree oggetto dell'affidamento, dovranno essere conferiti presso i punti di raccolta rifiuti*
- *lo smaltimento del "verde" risultante da tutte le attività affidate deve essere effettuato secondo normativa vigente rendendo edotto l'Ente circa la modalità scelta .*
- *L'attività di irrigazione conformemente all'oggetto dell'appalto deve essere prevista limitando al minimo indispensabile il consumo della risorsa idrica. Inizio, durata e turni dell'irrigazione dovranno essere in funzione dell'andamento metereologico e delle reali necessità delle piante. E' assolutamente vietato il funzionamento ininterrotto degli impianti, l'apertura e la chiusura dei quali dovrà essere ponderata in base alle effettive esigenze stagionali. Il Committente fornirà gratuitamente all'Appaltatore l'acqua per irrigare. L'Appaltatore dovrà gestire tutti gli impianti di irrigazione presenti nelle aree verdi oggetto dell'appalto. Sarà a carico dell'Appaltatore l'apertura e chiusura degli impianti di irrigazione, il governo e il controllo del suo funzionamento.*
- *Dovranno essere utilizzati preferibilmente fertilizzanti di origine organica che non dovranno comunque contenere sostanze lesive per la salute dell'uomo e per l'ambiente. I prodotti ammendanti devono essere preferibilmente a base di sostanza organica derivante dal trattamento e/o riutilizzo di materiali di scarto (secondo la direttiva 75/442/CEE e successive modifiche) e non devono contenere fanghi di depurazione. I vegetali devono essere trattati con antiparassitari preferibilmente di origine biologica. Il Committente si riserva la facoltà di farli analizzare a cura e spese dell'Appaltatore, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nel presente Capitolato e dalle norme vigenti.*
- *Gli apparecchi a motore utilizzati per la gestione e manutenzione dei parchi e dei giardini alimentati a motore elettrico o a combustione devono come minimo rispettare il livello di emissione acustica stabilito dalla direttiva 2000/14/CE. Il Committente ha in qualsiasi momento la facoltà di far verificare la conformità degli apparecchi (alla normativa e alle norme del capitolato) a spese dell'appaltatore.*
- *Il servizio deve essere svolto secondo i tempi stabiliti dall'Amministrazione Comunale tramite il Responsabile preposto al controllo*

4.5) Dotazione mezzi

L'Impresa deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione del servizio con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio

Considerata la tipologia di servizio oggetto di affidamento è necessario che la ditta abbia a disposizione, oltre a mezzi manuali, a decespugliatori e motoseghe, anche cippatrice, miniescavatore, autocarro inferiore a q.li 35 e autocarro uguale o superiore a q.li 35 e altri mezzi provvisti delle necessarie dotazioni di sicurezza, atti a rispondere alle esigenze dell'Ente e ad efficientare il servizio

ART. 5 – CONTRATTO DI LAVORO, PREVENZIONE INFORTUNI – RESPONSABILITÀ

L'impresa si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di lavoro, assicurando comunque ai lavoratori dipendenti impegnati nell'attività oggetto del presente servizio il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore.

L'impresa si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente nonché a stipulare idonee assicurazioni contro gli infortuni e le malattie professionali a favore dei lavoratori del settore.

Il Comune di Levanto (SP) considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario; l'impresa si deve perciò impegnare a realizzare gli interventi con adeguate condizioni di sicurezza; i costi per le prestazioni conseguenti sono compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione degli interventi.

L'impresa deve rispettare le disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 6 – RESPONSABILITÀ CIVILE – ASSICURAZIONI

L'impresa affidataria del servizio sarà comunque, direttamente ed indirettamente, totalmente responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio espletato, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, sia durante l'espletamento del servizio, sia in conseguenza dello stesso, senza riserve o eccezioni.

In particolare dovrà essere prestata la massima attenzione ad eventuali piante e rami che per la loro instabilità potessero arrecare pericolo alla pubblica incolumità con l'adozione immediata dei provvedimenti del caso. La responsabilità di eventuali danni causati a terzi derivanti da mancato controllo, mancato o tardivo intervento in tal senso sarà a carico dell'Impresa aggiudicataria.

E' escluso in via assoluta ogni compenso all'impresa per danni o perdite di materiali, attrezzi o opere provvisori, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

La polizza di cui sopra dovrà essere contratta, per somme assicurate non inferiori a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) ed essere stipulata secondo gli schemi approvati con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193, recante il "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 1 03 e

104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni” in vigore a partire dal 29/12/2022

L’impresa appaltatrice dovrà altresì provvedere alle assicurazioni di legge per il personale ed alle assicurazioni RCA obbligatorie per gli automezzi di proprietà dell’impresa appaltatrice, impiegati nei servizio

ART. 7 – CAUZIONE

L’impresa affidataria prima della stipula del contratto dovrà costituire, ai sensi dell’art. 103 del D. Lgs. 50/2016, a garanzia degli obblighi assunti, apposita cauzione, mediante fidejussione o polizza assicurativa, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo del presente servizio stabilito al termine della procedura tramite Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione.

Tale cauzione dovrà essere stipulata secondo gli schemi approvati con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193, recante il “Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni” in vigore dal 29/12/2022

Tale deposito sarà svincolato al termine dell’appalto o sarà incamerato dal Comune in caso di risoluzione del contratto per colpa dell’impresa appaltatrice.

ART. 8 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Quale corrispettivo per l’esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, il Comune corrisponderà all’impresa appaltatrice il prezzo che risulterà dal verbale di aggiudicazione, oltre ad IVA. Con detto corrispettivo il Comune intende compensare l’impresa di ogni e qualsiasi avere espresso o no nel presente capitolato inerente e conseguente a tutti i servizi oggetto del presente appalto, senza che l’impresa medesima possa richiedere, per ragione alcuna, nuovi o maggiori compensi.

Il canone è fisso ed immutabile per tutta la durata del contratto con esclusione di qualsiasi revisione dei prezzi.

Il corrispettivo per il servizio oggetto del presente appalto verrà pagato con cadenza mensile a seguito di fattura emessa dall’appaltatore.

Le spettanze a favore dell’appaltatore verranno corrisposte nel rispetto delle disposizioni di cui alla normativa vigente per i pagamenti effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni

Il finanziamento è garantito dai fondi ordinari del bilancio.

ART. 9 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

I soggetti affidatari dei contratti sono tenuti ad eseguire in proprio i servizi compresi nel capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dalla vigente normativa.

ART. 10 - PENALITA' E LORO APPLICAZIONE

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti col presente atto, l'impresa appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare alle inadempienze entro i termini stabiliti, sarà passibile di sanzione amministrativa nella misura dello 0,5 per mille giornaliero dell'ammontare netto contrattuale.

In caso di constatata inadempienza, l'Amministrazione comunale procederà a notificare una regolare contestazione dell'inadempienza stessa, alla quale l'impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni nel termine fissato nell'atto di contestazione stessa e comunque entro e non oltre 5 (cinque) giorni.

Esaurita l'istruttoria, l'Amministrazione comunale comunicherà l'importo della sanzione comminata.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ove l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi tempestivamente agli ordini ricevuti, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa, quanto necessario per il regolare andamento del servizio, salva la facoltà di determinare il danno ulteriore ai sensi delle disposizioni del Codice Civile.

ART. 11 – ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi deficienze ed abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile

del Servizio Lavori Pubblici, Ambiente e Territorio avrà la facoltà di fare eseguire d'ufficio, con spesa a carico della Ditta appaltatrice, le prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio qualora la stessa, diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti nei termini di tempo fissati.

ART. 12 – RISOLUZIONE

L'Amministrazione comunale potrà, di pieno diritto, oltre che nei casi già previsti nel presente

capitolato, risolvere il contratto con effetti immediati, al verificarsi di una qualsiasi delle seguenti condizioni:

- *Gravi violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione comunale;*
- *Sospensione dei servizi non dipendenti da cause di forza maggiore, per un periodo superiore a giorni tre;*
- *Cessazione o fallimento dell'impresa appaltatrice;*
- *Subconcessione dell'appalto senza il preventivo benestare dell'Amministrazione comunale;*
- *Violazione agli obblighi previdenziali o assicurativi nei confronti del personale dipendente, accertate dai servizi ispettivi competenti;*

- *Reiterato comportamento del personale non conforme a quanto previsto nel presente capitolato.*
- *l'apertura di procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario o la messa in liquidazione del medesimo;*
- *l'accertamento di frode nell'ambito dello svolgimento del servizio;*
- *sopravvenute cause di esclusione e/o cause ostative legate alla legislazione in generale e a quella antimafia in particolare;*
- *sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante legale dell'aggiudicatario per reati contro la Pubblica Amministrazione.*

Nei casi di cui sopra, salvo quanto previsto alla lettera c), il Comune dovrà comunicare

all'appaltatore un motivato atto di contestazione, con la fissazione di un termine, non inferiore a giorni 15 per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Decorso detto termine, il Comune, potrà dichiarare risolto il contratto, attingendo alla cauzione prestata a garanzia degli esatti adempimenti contrattuali ai sensi del presente capitolato.

Il Comune si riserva in ogni caso, la facoltà di richiedere i risarcimenti dovuti per legge a seguito dei danni causati con dolo e/o colpa dalla condotta dell'appaltatore.

Nei casi suddetti il Comune sarà tenuto a corrispondere alla Ditta soltanto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della risoluzione dedotte le eventuali penalità e le spese eventualmente sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti alla risoluzione stessa.

In caso di risoluzione del contratto nelle ipotesi di cui sopra, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale tutti i mezzi ed attrezzature occorrenti per non interrompere il servizio, fino all'espletamento di una nuova gara d'appalto.

L'impresa appaltatrice dovrà presentarsi a redigere il verbale di consistenza.

Qualora l'impresa stessa non dovesse presentarsi a redigere il verbale suddetto ed alla conseguente consegna dei mezzi ed attrezzature, il Comune potrà provvedervi d'ufficio, previo avviso scritto da recapitarsi tempestivamente.

Dichiarata la decadenza o la revoca, salvo il risarcimento dei danni, il Comune potrà acquistare tutto o parte dei mezzi ed attrezzature dell'impresa al prezzo effettivo corrente, in regime di libera contrattazione, anche per singoli oggetti, e senza maggiorazione alcuna per valore industriale o lucro. I prezzi relativi saranno fissati di comune accordo o, in difetto, determinati mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Il Comune, oltre che nell'ipotesi di cui all'art. 3, si riserva la facoltà di recesso dall'appalto nel caso che disposizioni statali o regionali (od Enti subdelegati) impongano una sostanziale ristrutturazione del servizio. Il recesso dovrà essere comunicato all'appaltatore con almeno 90 (novanta) giorni di anticipo.

L'appaltatore avrà diritto esclusivamente al rateo del canone mensile fino al giorno dell'espletamento del servizio, escluso qualsiasi indennizzo.

ART. 13 – RICORSI CONTROVERSIE FORO COMPETENTE

Gli atti relativi alle procedure d'affidamento della presente procedura sono impugnabili esclusivamente di fronte al TAR della Liguria.

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune di Levanto e l'appaltatore, qualsiasi sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite alla competente autorità giudiziaria, che le parti convengono sia il foro della Spezia. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 14 – CLAUSOLA AMBIENTALE e RISPETTO DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI.

Il Comune di Levanto ha costruito e implementato un sistema di gestione Ambientale conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001 ed. 2004 il quale prevede la corretta gestione degli aspetti ambientali diretti afferenti le attività svolte dall'Ente e quelle da questo demandate a terzi e pertanto:

- 1. La ditta appaltatrice si impegna, nello svolgimento dell'incarico, a perseguire la Politica ambientale e a conformare le proprie prestazioni a tutti i documenti di Sistema adottati dal Comune nell'ambito della certificazione ambientale.*
- 2. La Politica ambientale è depositata presso l'ufficio ambiente del COMUNE DI LEVANTO e pubblicata sul sito internet del Comune di Levanto, www.comune.levanto.sp.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Informazioni Ambientali".*

In particolare, qui di seguito si indicano i Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde di cui al Decreto Ministeriale n. 63 del 10/03/2020, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 4 aprile 2020 adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito <http://www.minambiente.it/>, che l'affidatario dei servizi dovrà impegnarsi, con oneri a totale carico dello stesso, a rispettare durante tutte le fasi dell'appalto:

- consegnare copia delle Schede di sicurezza dei prodotti chimici/pericolosi utilizzati (D.Lgs 52/97);*
- garantire lo smaltimento differenziato dei rifiuti raccolti (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);*
- formare il personale con in particolare attenzione alla razionalizzazione dei consumi per evitare usi impropri di risorse naturali evitando gli sprechi e alla gestione dei rifiuti (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.).*
- relazionare periodicamente l'amministrazione sul servizio svolto*

ART. 15 – CONTRATTO E CONOSCENZA CONDIZIONI DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il contratto sarà stipulato mediante stipula sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tutte le spese inerenti e conseguenti saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'appaltatore assumendo il presente servizio dichiara di avere piena e perfetta conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono al servizio ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere il servizio anche in relazione al ribasso da lui offerto sulla base d'asta.

ART. 16 – NORME CHE REGOLANO L'APPALTO

L'appalto sarà regolato:

- *Dal presente capitolato;*
- *Per quanto non specificatamente indicato nel presente capitolato, dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché da ogni altra disposizione statale o regionale in vigore.*

E' fatto salvo e verrà rispettato in ogni caso il principio di gerarchia delle fonti normative

ART. 17 – COMUNICAZIONE REFERENTE IMPRESA

L'impresa affidataria dovrà incaricare un responsabile del Servizio che si rapporterà con l'Amministrazione Comunale e i suoi funzionari per il buon andamento del Servizio.

ART. 18 – TUTELA DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personale” così come aggiornato con Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” si informano i candidati che i dati personali loro pertinenti saranno utilizzati dall'amministrazione esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e per la gestione dell'affidamento di lavoro che dovesse instaurarsi in esito alla medesima. Gli stessi saranno conservati presso la sede del Comune di Levanto in archivio cartaceo ed informatico.

....”

2. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA.

La modalità di affidamento prescelta per il servizio di gestione del verde comunale ad eccezione dell'atofusto è la procedura negoziata con preliminare manifestazione di interesse aperta.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Il costo del servizio, tenuto conto della particolarità finalità e della tipologia dei soggetti fruitori, è a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio è attivo per 12 mesi dalla data di aggiudicazione

5. ANDAMENTO ECONOMICO

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanze ente
Contratto di servizio	15,40	78999,05	//	//	2/3	78999,05
Risultati raggiunti	In linea con le l'andamento delle disposizioni contrattuali	In linea con le l'andamento delle disposizioni contrattuali	Il servizio è gratuito per la cittadinanza	Essendo il servizio totalmente gratuito non sono individuabili ricavi dalla gestione del servizio	Non previsto impiego diretto di personale nella gestione del servizio	A totale carico delle finanze dell'ente
scostamento	Non si rilevano scostamenti rispetto ai costi previsti delle disposizioni contrattuali	Non si rilevano scostamenti rispetto ai costi previsti delle disposizioni contrattuali	Non si rilevano scostamenti rispetto ai costi previsti delle disposizioni contrattuali	Non si rilevano scostamenti rispetto ai costi previsti delle disposizioni contrattuali	Non previsto impiego diretto di personale nella gestione del servizio	Non si rilevano scostamenti rispetto ai costi previsti delle disposizioni contrattuali

6 QUALITÀ DEL SERVIZIO

Servizio	Qualità Contrattuale	Qualità Tecnica	Obbligo Di Servizio Pubblico (Qualità)	Rispetto Dei Tempi Puntualità	Accessibilità Servizio	Soddisfazione Dell'utenza
Contratto di servizio	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	È stato garantito il rispetto dei tempi previsti dal contratto d'appalto nell'esecuzione delle prestazioni	Servizio ad accesso libero	Non sono previsti modalità di quantificazione della soddisfazione dell'utenza
Benchmark	Non sono previsti livelli di qualità aggiuntivi	Non sono previsti livelli di qualità aggiuntivi	Non sono previsti obblighi aggiuntivi	È stato garantito il rispetto dei tempi previsti dal contratto	Servizio ad accesso libero	Non sono previsti modalità di quantificazione della soddisfazione dell'utenza
Risultati raggiunti	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	È stato garantito il rispetto dei tempi previsti dal contratto d'appalto nell'esecuzione delle prestazioni	Servizio ad accesso libero	Non sono previsti modalità di quantificazione della soddisfazione dell'utenza
scostamento	Non si è registrato nessuno	Non si è registrato nessuno	Non si è registrato nessuno	Non si è registrato nessuno	Non si è registrato nessuno	Non si è registrato nessuno

	scostamento rispetto al contratto	scostamento rispetto al contratto	scostamento rispetto al contratto	scostamento rispetto al contratto	scostamento rispetto al contratto	scostamento rispetto al contratto
--	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------

7 OBBLIGHI CONTRATTUALI

	Volumi – quantità di attività	Territorio servito	Prestazioni specifiche da assicurare	obblighi di servizio pubblico (tutela ambientale)	obblighi di servizio pubblico (altro)	piano degli investimenti
Contratto di servizio	È stato garantito il rispetto delle attività previste dal contratto d'appalto	Territorio del Comune di Levanto	Le prestazioni rese sono in linea con il capitolato	Rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia	Non sono previsti obblighi aggiuntivi	Non è previsto un piano degli investimenti
Risultati raggiunti	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	Territorio del Comune di Levanto	Le prestazioni rese sono in linea con il capitolato	Rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia	Rispetto delle disposizioni contrattuali	Non è previsto un piano degli investimenti
Scostamento	Non sono previsti scostamenti rispetto alle disposizioni contrattuali e di capitolato	Non sono previsti scostamenti rispetto alle disposizioni contrattuali e di capitolato	Non sono previsti scostamenti rispetto alle disposizioni contrattuali e di capitolato	Non sono previsti scostamenti rispetto alle disposizioni contrattuali e di capitolato	Non sono previsti scostamenti rispetto alle disposizioni contrattuali e di capitolato	Non è previsto un piano degli investimenti

Il Responsabile del Settore III Tecnico - Governo del Territorio
Dott. Ing. lun. Gabriele Carozzo

A11. C
COMUNE DI LEVANTO

SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

***AFFIDAMENTO A LEVANTE MULTISERVIZI S.R.L. DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI LEVANTO***

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

La modalità di affidamento individuata è quella della procedura cd a doppio oggetto, ossia dell'affidamento a società mista tra partner pubblici e privati, previa una nuova gara per la ri-assegnazione delle quote a socio privato e, con essa, la rideterminazione concorrenziale delle condizioni di svolgimento dei servizi, nonché la corrispondente assegnazione delle concessioni demaniali accessorie, per la prevista durata della partecipazione privata, già utilizzata per il precedente affidamento ora in scadenza.

Si tratta di una modalità di affidamento oggi codificata dall'art. 17 del d.lgs. n. 175/2016 s.m.i., sulla scorta della precedente elaborazione giurisprudenziale

La peculiare organizzazione della società mista di cui trattasi permette di farne una valida alternativa tanto alla mera esternalizzazione, quanto alla gestione diretta.

Infatti la gestione dei servizi è affidata al socio privato, al quale viene tuttavia rimborsato solo il mero costo, a valori di mercato. L'utile prodotto viene ripartito in base alle quote di partecipazione.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Affidamento a Levante Multiservizi s.r.l. del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento non custoditi sul territorio del Comune di Levanto, attraverso il quale ci si pone l'obiettivo di conseguire benefici per la collettività tramite un ottimale utilizzo delle risorse pubbliche operando una forte integrazione del servizio parcheggi a pagamento con i servizi di mobilità presenti sul territorio, ottenendo altresì l'economicità del servizio ed utilizzando fra gli altri i beni strumentali disponibili o provvedendo al loro ammodernamento;

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il servizio consiste ne:

- La gestione del sistema di sosta nelle aree a pagamento a mezzo di parcometri e sistemi a cassa, comprese le attività di sorveglianza sulla corretta utilizzazione delle aree di parcheggio;
- La gestione del servizio per il rilascio agli aventi diritto dei contrassegni per la sosta dei veicoli nelle Vie e Piazze del centro cittadino soggette a limitazione di orario e/o a pagamento
- La fornitura, posa in opera e manutenzione dei cartelli informativi, della segnaletica orizzontale e verticale richiesta per l'espletamento del servizio nelle zone oggetto di affidamento;
- La manutenzione ordinaria e straordinaria delle esistenti dotazioni strumentali, compresa la fornitura di tutti i materiali di consumo e pezzi di ricambio necessari anche a seguito di atti di vandalismo o furti e/o manomissioni;
- Il ripristino del funzionamento dei parcometri nel più breve tempo possibile dalla segnalazione, anche nei giorni festivi;

Il servizio è stato approvato ed affidato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 10/02/2021 e determinazione dirigenziale n° 70 del 03/06/2021 per un periodo di mesi 6 e anni 3 (periodo 1/6/2021- 31/10/2024) per un valore complessivo di € 593.000,00 a seguito di gara ad evidenza pubblica per la ri-assegnazione del 40% delle quote della s.r.l. Levante Multiservizi a socio privato e, con essa la rideterminazione concorrenziale delle condizioni di svolgimento dei servizi gestione parcheggi pubblici, rilascio contrassegni e gestione stabilimenti balneari.

Le tariffe per il servizio sono stabilite annualmente con provvedimento della Giunta Comunale ai sensi del combinato disposto dell'art. 54 del D.Lgs. n. 446/1997 - il quale dispone che i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione - e dell'art. 53 della Legge n. 388/2000 che al comma 16 dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali sia fissato entro la data di approvazione del bilancio di previsione.

A carico del gestore sono posti i seguenti oneri:

□

- gestione del sistema di sosta nelle aree a pagamento a mezzo di parcometri comprensivi dell'attività di sorveglianza sulla corretta utilizzazione delle aree di parcheggio;

- fornitura, posa in opera e manutenzione dei cartelli informativi, della segnaletica orizzontale e verticale nelle aree oggetto dell'affidamento;

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle dotazioni strumentali esistenti od aggiunte nel corso del periodo di affidamento, comprese la fornitura e posa in opera di tutti i materiali di consumo e dei pezzi di ricambio necessari anche a ripristini a seguito di atti di vandalismo, furti o manomissioni;

- ripristino del funzionamento dei parcometri e dei sistemi a cassa nel più breve tempo possibile dalla segnalazione, anche nei giorni festivi, dando avviso del malfunzionamento agli utenti, provvedendo se necessario alla disattivazione temporanea dei dispositivi non funzionanti;

- assunzione di tutti gli oneri economici ed organizzativi, di gestione, funzionamento e manutenzione dei parcometri, compresa l'attivazione di allacci e/o abbonamenti a linee telefoniche, elettriche ed informatiche;

- controllo della sosta nelle aree a pagamento garantendo la presenza di personale Levante Multiservizi nominato ausiliario del traffico

□ Il costo del servizio per l'utente è quello deliberato annualmente dalla Giunta Comunale attraverso l'approvazione delle tariffe.

Non sono previsti contributi, sovvenzioni o similari, essendo i rapporti economici esclusivamente disciplinati nel contratto di servizio.

Obiettivo del servizio è consentire la possibilità di usufruire dello stesso in modo semplice all'universalità di utenti costituita dai cittadini e dai visitatori del Comune di Levanto.

□ C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Al Comune (Settore “Servizi Generali e Polizia Municipale” e “Settore Servizi Finanziari”) competono le funzioni di controllo e vigilanza sul corretto espletamento del servizio, nonché la verifica del rispetto degli standard qualitativi degli stessi; La Levante Multiservizi s.r.l. si è impegnata contrattualmente a rendere disponibili alla struttura di controllo preposta dal Comune tutti i necessari dati progettuali, in formato di facile consultazione ed in modo continuativo e permanente, ed ha designato un Responsabile del Servizio; la Polizia Locale coordina l'attività di controllo della sosta effettuato dagli ausiliari del traffico di Levante Multiservizi srl

□

□ **2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

Levante Multiservizi s.r.l. , con sede legale in Via Lungomare A. Vespucci 33 , 19015 a Levanto , Codice fiscale, P.IVA e n°iscrizione Registro Imprese di La Spezia 00860100114 , capitale sociale € 100.000,00;

Azienda a capitale sociale pubblico al 60% appartenente al Comune di Levanto e privato al 40% della GES.LEV: S.R.L. , su cui l' ente pubblico territoriale esercita un controllo solitario – maggioranza dei voti esercitabile nell'assemblea ordinaria ;

Il servizio rientra tra i servizi a domanda individuale erogati dal Comune di Levanto ; i proventi di tale servizio sono vincolati a destinazioni predeterminate ai sensi dell'art 7 comma 7 del Codice della Strada che dispone che: *“I proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di*

parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei e al loro miglioramento nonché a interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana” (Comma così modificato dall'art. 1, comma 451, L. 27 dicembre 2013, n. 147); pertanto i proventi vengono suddivisi e destinati totalmente annualmente a scopi predefiniti conformi alla legge, ed in particolare ad interventi per migliorare la mobilità urbana ed al finanziamento del trasporto pubblico locale.

□

3. ANDAMENTO ECONOMICO

I dati riportati nella presente relazione relativi ai risultati economici di pertinenza dell'Ente derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio riguardano il periodo compreso tra l'inizio della decorrenza del contratto (1/6/2021) fino a tutto il mese di novembre del 2023.

I ricavi di competenza dal servizio, totalmente riscossi, derivanti dagli incassi dei parcheggi a pagamento risultano così suddivisi:

- anno 2021 ricavi Euro 411.439,61
- anno 2022, ricavi Euro 512.203,55
- anno 2023 (fino al 30/11/2023), ricavi Euro 525.753,20

Ne deriva pertanto che il Comune ha incassato Euro 1.449.396,36 euro, che vengono totalmente reinvestiti per le finalità di cui all'art. 7 comma 7 del Codice della Strada.

La tariffazione del servizio è stabilita annualmente con apposita delibera di Giunta Comunale; nel periodo di efficacia del contratto essa è rimasta inalterata ed è riassumibile nel seguente schema:

Tariffe esercizio 2023:

- **VIA N. STAZIONE FF.SS.-P.ZA N. STAZIONE FF.SS.**(Ora Via P.Zoppi-P-za P.Zoppi)-

<i>IMPORTO</i>	<i>DURATA</i>
Euro 2,00 (DUE/00)	Sino a 1 ora di sosta
Euro 13,00 (TREDICI/00)	8 ore di sosta
Euro 24,00 (VENTIQUATTRO/00)	Giornaliero

Gli utenti muniti di contrassegno/autorizzazione rilasciata dall'A.C. sono esenti dal pagamento

- AREA MOLTEDI-VIA DIETRO STAZIONE FF.SS. -

<i>IMPORTO</i>	<i>DURATA</i>
Euro 2,00 (DUE/00)	Sino a 1 ora di sosta
Euro 13,00 (TREDICI/00)	8 ore di sosta
Euro 24,00 (VENTIQUATTRO/00)	24 ore di sosta
Euro 6,00 (SEI/00)/ORA x Autobus	Sino a 1 ora di sosta
Euro 50,00 (CINQUANTA/00) x Autobus	24 ore di sosta
Gli utenti muniti di contrassegno/autorizzazione rilasciata dall'A.C. sono esenti dal pagamento	

- AREA MOLTEDI AUTOCARAVANS -

<i>IMPORTO</i>	<i>DURATA</i>
Euro 3,00 (TRE/00)	Sino a 1 ora di sosta
Euro 24,00 (VENTIQUATTRO/00)	Sino a 12 ore di sosta
Euro 36,00 (TRENTASEI/00)	24 ore di sosta
Euro 50,00 (CINQUANTA/00)	36 ore di sosta

- EX VIADOTTO FF.SS. - VALLESANTA -

<i>IMPORTO</i>	<i>DURATA</i>
Euro 2,00 (DUE/00)	Sino a 1 ora di sosta
Euro 24,00 (VENTIQUATTRO/00)	24 ore di sosta
Utenti muniti di contrassegno/autorizzazione rilasciata dall'A.C. sono esenti dal pagamento nel periodo 1° Ottobre – 25 marzo e tariffa ridotta nei rimanenti periodi dell'anno:	
- Dal 25/3 al 31/5 solo prefestivi e festivi	
- Dal 01/6 al 30/9 tutti i giorni	
Euro 0,60 (ZERO/60)	1 ora di sosta
Euro 6,00 (SEI/00)	24 ore di sosta

- ZONA PARROCCHIA: Via Cantarana, Via S. Nicolò, P.za Da Passano, P.za del Popolo -

<i>IMPORTO</i>	<i>DURATA</i>
Euro 2,00 (DUE/00)	Sino a 1 ora di sosta

Euro 24,00 (VENTIQUATTRO/00)	24 ore di sosta
Gli utenti muniti di contrassegno/autorizzazione "A" rilasciata dall'A.C. esenti dal pagamento Gli utenti muniti di contrassegno A box/altri pagamento E. 0,60/H ed E.6,00/24 H	

- ZONA CENTRO: C.so Roma, Via Rimembranza, Via delle Scuole –

<i>IMPORTO</i>	<i>DURATA</i>
Euro 2,00 (DUE/00)	Sino a 1 ora di sosta
Euro 24,00 (VENTIQUATTRO/00)	24 ore di sosta
Gli utenti muniti di contrassegno/autorizzazione rilasciata dall'A.C. sono esenti dal pagamento Gli utenti muniti di contrassegno /box rilasciato dall'A.C. pagamento E.0,60/H-E.6,00/24H	

- VIA GALLI ED AREE DI SUPERFICIE DEI BOX ADIACENTI -

<i>IMPORTO</i>	<i>DURATA</i>
Euro 1,20 (UNO/20)	Sino a 2 ore di sosta
Euro 4,80 (QUATTRO/80)	8 ore di sosta
Euro 7,20 (SETTE/20)	24 ore di sosta
Gli utenti muniti di contrassegno/autorizzazione rilasciata dall'A.C. sono esenti dal pagamento	

- VIA XXV APRILE - AREE DI SUPERFICIE BOX ADIACENTI . -

<i>IMPORTO</i>	<i>DURATA</i>
Euro 2,00 (DUE/00)	Sino a 1 ora di sosta
Euro 24,00 (VENTIQUATTRO/00)	24 ore di sosta
Gli utenti muniti di contrassegno/autorizzazione rilasciata dall'A.C. sono esenti dal pagamento Gli utenti muniti di contrassegno box rilasciato dall'A.C. pagamento E. 0,60/H ed E.6,00/24 H	

I ricavi di competenza dal servizio, totalmente riscossi, derivanti dagli incassi dell'attività di rilascio autorizzazioni agli aventi diritto (residenti, proprietari immobili, lavoratori, attività diverse presenti sul territorio) risultano così suddivisi:

- anno 2021 ricavi Euro 131.785,00
- anno 2022, ricavi Euro 149.247,00
- anno 2023 (fino al 30/11/2023), ricavi Euro 155.908,00

- Ne deriva pertanto che il Comune ha incassato Euro 436.940,00 euro, che vengono totalmente reinvestiti per le finalità di cui all'art. 7 comma 7 del Codice della Strada.

Il gestore impiega personale Levante Multiservizi nominato ausiliario del traffico con un minimo di n° 2 unità nel periodo invernale e minimo n° 3 unità nel periodo estivo tutti i giorni compresi i festivi .

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La gestione del servizio è condotta secondo adeguati standard di qualità in coerenza con la normativa di settore La gestione del servizio garantisce alla cittadinanza ed alla collettività in generale un buon livello di gestione della sosta e al servizio per il rilascio delle autorizzazioni alla sosta , nel rispetto delle prescrizioni di legge e di buona tecnica.

Il processo di pagamento del parcheggio offre plurime opportunità - particolarmente apprezzate dall'utente - fortemente orientate alla digitalizzazione: l'utente del servizio ha infatti la possibilità di espletare il pagamento della sosta direttamente dal proprio smartphone attraverso APP dedicate al servizio oppure utilizzando gli attuali 17 parcometri installati in prossimità delle aree di sosta ; le forme di pagamento tramite APP sono opportunamente diversificate; il pagamento tramite APP consente inoltre di interrompere la sosta anticipatamente rispetto all'orario preventivato e di conseguenza di pagare la sosta solo per il tempo realmente usufruito.

Il livello di difettosità e la frequenza di malfunzionamento delle apparecchiature risulta nella norma, tenuto anche conto della vetustà di molti apparecchi di proprietà del Comune affidati al gestore; alcuni malfunzionamenti vanno purtroppo fatti risalire ad usi impropri da parte degli utenti o ad atti vandalici (in diminuzione) sulle apparecchiature: essi creano talvolta notevoli disagi ma vengono comunque ripristinati quanto prima possibile dal gestore, tenuto conto della necessità di effettuare interventi tecnici a volte complessi anche su apparecchiature per le quali non si trovano più i ricambi o si reperiscono con difficoltà.

Il personale addetto al controllo della sosta è presente con regolarità e secondo i numeri e la turnazione prevista dal contratto.

Il personale della Levante Multiservizi collabora in modo fattivo con gli operatori della Polizia Locale per la celere risoluzione delle problematiche segnalate dall'utenza.

Particolarmente apprezzata dall'utenza autorizzata, la possibilità di parcheggiare gratuitamente nell'area dell'ex viadotto ferroviario nel periodo autunno inverno e ad un costo inferiore nei periodi di maggior affluenza turistica .

Servizio	Qualità Contrattuale	Qualità Tecnica	Obbligo Di Servizio Pubblico (Qualità)	Rispetto Dei Tempi Puntualità	Accessibilità Servizio
Contratto di servizio	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	È stato garantito il rispetto dei tempi previsti dal contratto d'appalto nell'esecuzione delle prestazioni	Le iscrizioni al servizio sono gestite direttamente all'Ente e comunicate al gestore del servizio
Benchmark	Non sono previsti livelli di qualità aggiuntivi	Non sono previsti livelli di qualità aggiuntivi	Non sono previsti obblighi aggiuntivi	È stato garantito il rispetto dei tempi previsti dal contratto	Non sono previste modalità diverse di accessibilità al servizio da quelle previste dal contratto
Risultati raggiunti	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	È stato garantito il rispetto dei tempi previsti dal contratto d'appalto nell'esecuzione delle prestazioni	Sono stati garantiti i livelli di accessibilità del servizio previsti dal contratto di servizio
scostamento	Non si è registrato nessuno scostamento rispetto al contratto	Non si è registrato nessuno scostamento rispetto al contratto	Non si è registrato nessuno scostamento rispetto al contratto	Non si è registrato nessuno scostamento rispetto al contratto	Non si è registrato nessuno scostamento rispetto al contratto

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il servizio risulta regolarmente erogato secondo gli obblighi e le scadenze pattuite;

	Volumi – quantità di attività	Territorio servito	Prestazioni specifiche da assicurare	obblighi di servizio pubblico	obblighi di servizio pubblico (altro)	piano degli investimenti

				tutela ambientale		
Contratto di servizio	È stato garantito il rispetto delle attività previste dal contratto d'appalto	Territorio del Comune di Levanto	Le prestazioni rese sono in linea con il capitolato	Non sono previsti obblighi specifici	Non sono previsti obblighi aggiuntivi	Non è previsto un piano degli investimenti
Risultati raggiunti	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	Territorio del Comune di Levanto	Le prestazioni rese sono in linea con il capitolato	Rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia	Rispetto delle disposizioni contrattuali	Non è previsto un piano degli investimenti
Scostamento	Non sono previsti scostamenti rispetto alle disposizioni contrattuali e di capitolato	Non sono previsti scostamenti rispetto alle disposizioni contrattuali e di capitolato	Non sono previsti scostamenti rispetto alle disposizioni contrattuali e di capitolato	Non sono previsti scostamenti rispetto alle disposizioni contrattuali e di capitolato	Non sono previsti scostamenti rispetto alle disposizioni contrattuali e di capitolato	Non è previsto un piano degli investimenti

6. CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione del servizio, in base alle risultanze della verifiche effettuate, appare compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa; essa ha conseguenze positive sugli equilibri di bilancio dell'ente locale apportando risorse economiche opportunamente e totalmente reinvestite per scopi di pubblica utilità.

Levanto, li 22/12/2023

Il responsabile del Settore IV Polizia Municipale-protezione civile

Valerio Viviani



Comune di Levanto

ALLEGATO D

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**COMUNE DI LEVANTO
RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2023**

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

CONTESTO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

L'art 30 del D.Lgs 23 dicembre 2022 n. 201 assoggetta a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

L' art. 2, c. 1, lett. d), del citato D.Lgs 201/2022 definisce come di seguito i "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica" : *" servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*.

A norma del richiamato art 30, la relazione periodica dei servizi pubblici locali soggetti a verifica, nel caso di servizi affidati a società in house, costituisce appendice della relazione di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175/2016.

Sempre a norma dell'art. 30, in sede di prima applicazione, la ricognizione dei SPL da assoggettare a verifica periodica è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto e quindi entro il 31/12/2023.

Tenuto conto del sopraesposto contesto normativo, in riferimento al 31/12/2022, sono inclusi nella presente relazione i seguenti servizi:

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL)

TRASPORTO SCOLASTICO

IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL)

Il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) è regolamentato da un contratto di servizio sottoscritto tra Provincia della Spezia in qualità di Ente Titolare delle funzioni amministrative e ATC La Spezia. È stato sottoscritto dal Comune di Levanto Accordo di Programma con Provincia e Regione Liguria per il trasferimento delle risorse finanziarie in conto corrispettivo.

TRASPORTO SCOLASTICO

1. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

1.1. Il concetto di servizio pubblico

Prima di descrivere nel dettaglio l'organizzazione del servizio di trasporto pubblico locale scolastico è opportuno analizzare il concetto di servizio pubblico. Per quanto concerne il settore effettivo di applicazione dell'art. 10 del D.Lgs. 201/2022 necessita prima di tutto spiegare la nozione di *"servizio pubblico locale a rilevanza economica"*.

L'art. 3 del D.Lgs. 201/2022 "Principi generali del servizio pubblico locale" si limita a statuire che "I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità"

Già l'art. 112 del D. Lgs. n. 267/00 (Tuel), abrogato dal richiamato D.Lgs. 201/2022 denominato *"Servizi pubblici locali"*, si limitava a statuire che i *"servizi pubblici locali"* debbano avere *"per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali"*. La giurisprudenza ha affermato che il *"servizio pubblico"* è quello che permette al Comune di conseguire fini sociali e di promuovere lo sviluppo economico civile della comunità locale ai sensi dell'art. 112 del Tuel, in quanto preordinato a soddisfare i bisogni della cittadinanza indifferenziata.

In merito al concetto di *"servizio pubblico locale"*, la giurisprudenza ha precisato quanto segue:

- il *"servizio pubblico locale"* risulta fondato su alcuni elementi quali l'organizzazione dell'attività volta a soddisfare in modo diretto esigenze proprie di una platea indifferenziata di fruitori, l'imposizione a carico del gestore ad una serie di obblighi, tra i quali quelli di esercizio e tariffari, volti a uniformare l'espletamento dell'attività a regole di regolarità, capacità tecnico-professionale e qualità;

- il *"servizio pubblico locale"*, poiché persegue scopi sociali e di sviluppo economico della comunità, è rivolto al soddisfacimento diretto di necessità collettive della stessa con effetto generalizzato sul suo assetto socio-economico;

- riguarda di conseguenza un'utenza indifferenziata, anche se sia fruibile individualmente, ed è sottoposto a obblighi di esercizio imposti dall'ente pubblico affinché gli scopi suddetti siano garantiti (in questo senso, Sentenza Consiglio di Stato, Sezione VI, 22 novembre 2013, n. 5532).

Il D.L. n. 269/03, convertito nella Legge n. 350/03, ha modificato gli artt. 113 e 113-bis (di cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale con Sentenza Corte Costituzionale n. 272/04) del Tuel, distinguendo fra *"servizi aventi rilevanza economica"* e *"servizi privi di tale rilevanza"*.

Anche in questo caso, la mancanza di una norma che ne individui espressamente la nozione precisa, impone di ricorrere alle definizioni che ne hanno dato la dottrina e la giurisprudenza.

In primo luogo, è necessario riferirsi al "Libro Verde sui servizi di interesse generale" presentato il 21 maggio 2003 dalla Commissione delle Comunità Europee, in cui si afferma che la distinzione tra attività economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, cosicché non sarebbe possibile fissare a priori un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di natura "non economica". Sia secondo la Corte di Giustizia europea (Sentenza 22 maggio 2003, Causa n. 18/01), sia secondo la Corte Costituzionale (Sentenza n. 272/04), è compito del Legislatore nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto in particolare dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche all'eventuale finanziamento pubblico della stessa.

La differenza fra tipologie di *"servizi pubblici"* attiene all'impatto che l'attività può avere sull'assetto della concorrenza ed ai suoi caratteri di redditività (Sentenza Tar Puglia, Bari 12 aprile 2006, n. 1318).

Dunque, deve ritenersi di rilevanza economica il servizio che si innesta in un settore per il quale esiste, quantomeno potenzialmente, una redditività e quindi una competizione sul mercato, ciò ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico, più o meno ampie, dell'attività in questione.

La distinzione tra il carattere della rilevanza economica o meno del "servizio pubblico" non è dato né dalla natura dell'attività, né dal suo oggetto, ma piuttosto dalla modalità di gestione che ne determina l'indice della sua economicità.

Ai fini della qualificazione di un "servizio pubblico locale" sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla P.A., ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della redditività, anche solo in via potenziale (Sentenza Consiglio di Stato, Sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097)

Con l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del D.Lgs. recante il T.U. sui servizi pubblici locali di interesse economico generale (Riforma Madia), dopo i pareri favorevoli della Conferenza Unificata, del Consiglio di Stato e Commissioni Parlamentari competenti, si è pervenuti al termine di una lunga fase di incertezza e di instabilità che ha caratterizzato l'assetto normativo.

Questo testo si configura infatti come una stabilizzazione in forma organica delle disposizioni in essere, in particolare di quelle intervenute a seguito dell'emanazione delle Direttive Europee (n. 23 e 24 del 2014) sia del varo del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, D.Lgs 76/2023) sia di una serie di disposizioni sul tema contenute nelle leggi di stabilità 2014 e 2015 (L. 147/2013 e L. 190/2014).

Chiarito cosa si intenda per servizio pubblico possiamo definire il trasporto pubblico, che non è altro che un tipo di servizio pubblico così come lo sono le telecomunicazioni, la gestione dell'acqua e dell'elettricità, etc. Con il termine trasporto pubblico si intende l'insieme dei mezzi di trasporto e delle modalità organizzative che permettono ai cittadini di esercitare il proprio diritto alla mobilità servendosi di mezzi non di proprietà (appartenenti invece alla categoria del trasporto privato). Tale servizio può essere realizzato con svariati mezzi di trasporto tra i quali citiamo: autobus, filobus, taxi, treno, tram, funicolare, metropolitana, funivia, aeroplano, traghetti.

1.2 Servizio comunale di trasporto scolastico: natura e caratteristiche

Proseguendo logicamente con quanto sopra affermato, può ritenersi che il servizio oggetto della presente relazione rivesta le caratteristiche di trasporto pubblico locale ai sensi del D. Lgs. 422/97 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n. 59" e della Legge Regionale 7 novembre 2013 n. 33 "Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti" in quanto:

□ ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 422/97 sono servizi pubblici di trasporto regionale e locale i servizi di trasporto di persone e merci che non rientrano tra quelli di interesse nazionale e che comprendono l'insieme dei sistemi di mobilità che operano in modo continuativo o periodico con itinerari, orari, frequenze e tariffe prestabilite, ad accesso generalizzato, nell'ambito di un territorio di dimensione normalmente regionale o infraregionale;

□ l'art. 2 della L.R. 33/2013 definisce come servizi di trasporto pubblico regionale e locale "i servizi di trasporto collettivo effettuati con modalità terrestri, marittima, fluviale ed aerea, che si svolgono, in modo continuativo o periodico, con itinerari, orari, frequenze e tariffe prestabilite, normalmente nel territorio regionale, con offerta indifferenziata a utenti anche appartenenti a particolari categorie, relativamente al trasporto di persone".

La giurisprudenza, pur rilevando che la prestazione dello stesso si caratterizza per essere riservato a categorie specifiche di utenti, ha confermato il carattere di servizio pubblico locale e "non di linea" del trasporto scolastico (Consiglio di Stato, Sez. VI, 22 novembre 2004 n. 7636) e ha sottolineato che lo stesso non è tra l'altro incompatibile con lo svolgimento di servizi di linea (TAR Campania - Napoli - Sez. I, 26 febbraio 2010 n. 1191). In proposito, ai sensi del decreto legislativo 22 settembre 1998, n. 345, e della legge 15 gennaio 1992, n. 21, i Comuni esercitano tutte le funzioni amministrative relative ai servizi di trasporto pubblico non di linea di persone.

Si deve pertanto ritenere che il servizio di trasporto scolastico sia un servizio pubblico locale di trasporto, pertanto escluso dalla disciplina normativa dei servizi pubblici a domanda individuale.

Il servizio in oggetto è, altresì, servizio pubblico locale a rilevanza economica, in quanto erogato non gratuitamente bensì dietro corrispettivo di una tariffa a carico degli utenti stabilita dall'Amministrazione e con il riconoscimento di un corrispettivo per il servizio reso al soggetto gestore. Ciò corrisponde alla nozione di rilevanza economica di un servizio quando venga offerto al mercato dietro il pagamento di un corrispettivo oppure quando la prestazione svolta

dall'operatore privato sia, comunque, redditizia, essendo remunerata direttamente dalla Pubblica Amministrazione che si fa carico dei relativi costi.

In questo senso in particolare la delibera n. 46 della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo del Piemonte, del 27 maggio 2019, che si è pronunciata in merito alla copertura della spesa del servizio di trasporto scolastico, in relazione all'entità delle quote di partecipazione finanziaria a carico dell'utenza. La pronuncia dei magistrati contabili piemontesi è intervenuta sulla natura giuridica del servizio di trasporto scolastico, affermando come lo stesso sia, "pleno iure", un servizio pubblico di trasporto e, come tale, escluso dalla disciplina normativa dei servizi pubblici a domanda individuale; ciò per affermare che, pertanto, il suo costo troverebbe totale copertura da parte dell'utenza, in coerenza con le indicazioni della giurisprudenza contabile (tra le tante Sezione regionale di controllo della Sicilia e della Campania) e della giurisprudenza amministrativa, secondo la quale in occasione dell'erogazione di un servizio pubblico, gli Enti «... saranno tenuti, in sede di copertura, alla stretta osservanza delle disposizioni dell'art. 117 Tuel, in particolare, del principio dell'equilibrio ex ante tra costi e risorse a copertura, principio che riguarda indistintamente tutti i servizi pubblici erogati dall'ente locale, a prescindere dalla forma contrattuale di affidamento del servizio (cit. delibera 46 Sez. regionale Piemonte Corte dei Conti). La Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con la decisione n. 25/SEZAUT/2019/QMIG assunta il 7 ottobre 2019 (e depositata il 18/10/2019), ha stabilito che gli enti locali, "nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio e della clausola d'invarianza finanziaria", possano "dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza". Secondo la Sezione delle Autonomie, la cui deliberazione quindi si discosta sensibilmente dalle decisioni assunte in precedenza da diverse Sezioni regionali, l'erogazione del servizio di trasporto scolastico è "doverosa per legge". Trattandosi di un "servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio", la contribuzione pagata dai fruitori può essere anche nulla o di modica entità, "purché individuata attraverso meccanismi, previamente definiti, di gradazione della contribuzione degli utenti in conseguenza delle diverse situazioni economiche in cui gli stessi versano".

Sulla materia della copertura del costo, a salvaguardia della particolare finalità del servizio che supporta la fruizione dell'istruzione di base (secondo le previsioni della Legge 107/2015 cd. "Buona Scuola") è infine intervenuto il legislatore che al sopraccitato art. 3 del Decreto Legge 29 ottobre 2019, n. 126 convertito con modifiche dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159 ha disposto "Fermo restando quanto disposto dall'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della Carta dello Studente", la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145".

1.3 L'organizzazione del servizio di trasporto scolastico del Comune

Nel territorio del Comune di Levanto ha sede 1 Istituto Comprensivo Statale, cui fanno capo complessivamente 3 scuole; il territorio comunale, che ha una superficie complessiva di 38,1 Km², oltre al centro cittadino presenta una serie di rilievi collinari sui quali insistono diverse frazioni. In considerazione della natura delle comunità delle zone collinari, connotate da piccolissimi abitati e prevalenti case sparse difficilmente collegabili con un capillare servizio di trasporto pubblico locale, il Comune ha affiancato al sistema della mobilità urbana/extraurbana un servizio di trasporto dedicato agli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia, a supporto della frequenza scolastica e come elemento della rete complessiva dei servizi offerti nel quadro del diritto allo studio, in conformità all'art. 5 della Legge Regionale 15/2006.

Il servizio di trasporto scolastico è realizzato dal Comune di Levanto nell'ambito delle proprie competenze in materia di assistenza scolastica nei limiti delle disponibilità di bilancio per gli alunni della scuola dell'infanzia con trasporto dedicato e per la primaria con integrazione di corse aggiuntive al servizio di TPL con accompagnatore dedicato (art. 5 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63).

Con separato contratto di servizio, non oggetto della presente relazione, è garantito il servizio di accompagnamento a bordo, obbligatorio ai sensi del DM 31 gennaio 1997 con annessa Circolare Ministeriale n. 23 del 11 marzo 1997, per cui autobus, minibus, scuolabus e mini-

scuolabus "possono essere utilizzati anche dai bambini frequentanti la scuola materna a condizione che in tal caso sia presente nel veicolo almeno un accompagnatore".

Il trasporto scolastico è attualmente esternalizzato in regime di appalto di servizi, visto che l'Ente non dispone di risorse umane e strumentali adeguate alla sua gestione; le ultime procedure di affidamento, svoltesi nell'ultimo triennio in conformità alle norme disciplinanti la contrattualistica pubblica succedutesi nel tempo (D. Lgs. n. 163/2006 e D. Lgs. n. 50/2016) hanno avuto come esito costante l'affidamento diretto ad ATC Esercizio S.p.A. della Spezia in quanto unica società in grado di garantire un servizio adeguato a prezzi economicamente vantaggiosi.

l'attuale affidamento con scadenza 30 giugno 2024 è avvenuto al costo annuo di Euro 23.954,97 IVA al 10% incl. e prevede l'effettuazione di un chilometraggio annuo presunto di 8158 km. Occorre evidenziare come il servizio organizzato dal Comune di Levanto, per le finalità perseguite e le caratteristiche ineliminabili del territorio e della rete scolastica, è connotato da due tratte a copertura dell'intero territorio comunale

Il contratto di servizio prevede la disponibilità di un parco mezzi composto da 1 scuolabus che effettua due corse di andata (tragitto casa/ scuola) e due di ritorno (scuola/casa). Il sistema di tariffazione è a totale carico dell'Amministrazione comunale.

All'attualità l'organizzazione del servizio ha previsto 2 tratte di trasporto, con arrivo e partenza dalla Scuola dell'Infanzia sita in C.so Roma, che di seguito si descrivono:

Scuole servite e tratte	Frequenza servizio e orario di inizio/fine tragitti	N. BAMBINI
SCUOLA DELL'INFANZIA Levanto		
Tratta 1 San Gottardo-Vignana -Le Ghiare - Fattore- Amandola	Entrata: da lunedì a venerdì ore 8:00/9:00 Uscita: da lunedì a venerdì ore 15,30 /16:00	12
Tratta 2 Chiesanuova - Fontona -Legnaro - Ridarolo	Entrata: da lunedì a venerdì ore 8:00/9:00 Uscita: da lunedì a venerdì ore 15,30 /16:00	9

Occorre considerare che per la propria intrinseca finalità il trasporto scolastico si connota per esigenze in costante evoluzione, in base a nuove iscrizioni, trasferimenti di alunni, ritiri, variazione degli orari scolastici, ecc. per cui il Piano di trasporto annuale è destinato per sua natura a subire modifiche, sia nel corso di un anno scolastico che da un anno scolastico all'altro, che non rappresentano variazioni al contratto originario ma la peculiare dinamica prestazionale del servizio.

Il servizio di trasporto scolastico che si intende affidare nelle modalità e per le ragioni esposte nella presente relazione sarà connotato dalle medesime caratteristiche fin qui descritte per numero di tratte, percorrenze e chilometraggio annuo; l'utilizzo dei mezzi avverrà come attualmente su percorsi predeterminati, punti di raccolta/discesi definiti sui tragitti da raggiungere ad orari fissi, individuati in base agli orari delle scuole servite; il contratto di servizio definirà gli obiettivi di servizio pubblico ed universale, gli standard di funzionamento e gli investimenti nel parco mezzi necessari ad implementare la qualità del servizio; il periodo prestazionale verrà programmato annualmente in base al calendario scolastico approvato dalla Regione Liguria .

2. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA.

La modalità di affidamento prescelta per il servizio di trasporto pubblico locale scolastico è l'affidamento diretto ad ATC ESERCIZIO. È stata firmata convenzione approvata con determinazione G.C. n. 193 del 06.09.2023.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Il costo del servizio, tenuto conto della particolarità finalità e della tipologia dei soggetti fruitori, è a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio è attivo dal primo giorno di scuola e fino al termine dell'anno scolastico per tutti i giorni di attività didattica previsti dal calendario scolastico

5. ANDAMENTO ECONOMICO

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanze ente
Contratto di servizio	22.81	23.954,97	//	//	2/3	23.954,97
Risultati raggiunti	In linea con le l'andamento delle disposizioni contrattuali	In linea con le l'andamento delle disposizioni contrattuali	Il servizio è gratuito per i minori che usufruiscono del servizio	Essendo il servizio totalmente gratuito non sono individuabili ricavi dalla gestione del servizio	Non previsto impiego diretto di personale nella gestione del servizio	A totale carico delle finanze dell'ente
scostamento	Non si rilevano scostamenti rispetto ai costi previsti delle disposizioni contrattuali	Non si rilevano scostamenti rispetto ai costi previsti delle disposizioni contrattuali	Non si rilevano scostamenti rispetto ai costi previsti delle disposizioni contrattuali	Non si rilevano scostamenti rispetto ai costi previsti delle disposizioni contrattuali	Non previsto impiego diretto di personale nella gestione del servizio	Non si rilevano scostamenti rispetto ai costi previsti delle disposizioni contrattuali

6 QUALITÀ DEL SERVIZIO

Servizio	Qualità Contrattuale	Qualità Tecnica	Obbligo Di Servizio Pubblico (Qualità)	Rispetto Dei Tempi Puntualità	Accessibilità Servizio	Soddisfazione Dell'utenza
Contratto di servizio	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	È stato garantito il rispetto dei tempi previsti dal contratto d'appalto nell'esecuzione delle prestazioni	Le iscrizioni al servizio sono gestite direttamente all'Ente e comunicate al gestore del servizio	Non sono previsti modalità di quantificazione della soddisfazione dell'utenza
Benchmark	Non sono previsti livelli di qualità aggiuntivi	Non sono previsti livelli di qualità aggiuntivi	Non sono previsti obblighi aggiuntivi	È stato garantito il rispetto dei tempi previsti dal contratto	Non sono previste modalità diverse di accessibilità al servizio da quelle	Non sono previsti modalità di quantificazione della

					previste dal contratto	soddisfazione dell'utenza
Risultati raggiunti	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	È stato garantito il rispetto dei tempi previsti dal contratto d'appalto nell'esecuzione delle prestazioni	Sono stati garantiti i livelli di accessibilità del servizio previsti dal contratto di servizio	Non sono previsti modalità di quantificazione della soddisfazione dell'utenza
scostamento	Non si è registrato nessuno scostamento rispetto al contratto	Non si è registrato nessuno scostamento rispetto al contratto	Non si è registrato nessuno scostamento rispetto al contratto	Non si è registrato nessuno scostamento rispetto al contratto	Non si è registrato nessuno scostamento rispetto al contratto	Non si è registrato nessuno scostamento rispetto al contratto

7 OBBLIGHI CONTRATTUALI

	Volumi – quantità di attività	Territorio servito	Prestazioni specifiche da assicurare	obblighi di servizio pubblico (tutela ambientale)	obblighi di servizio pubblico (altro)	piano degli investimenti
Contratto di servizio	È stato garantito il rispetto delle attività previste dal contratto d'appalto	Territorio del Comune di Levanto	Le prestazioni rese sono in linea con il capitolato	Non sono previsti obblighi specifici	Non sono previsti obblighi aggiuntivi	Non è previsto un piano degli investimenti
Risultati raggiunti	Sono stati raggiunti livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di servizio	Territorio del Comune di Levanto	Le prestazioni rese sono in linea con il capitolato	Rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia	Rispetto delle disposizioni contrattuali	Non è previsto un piano degli investimenti
Scostamento	Non sono previsti scostamenti rispetto alle disposizioni contrattuali e di capitolato	Non sono previsti scostamenti rispetto alle disposizioni contrattuali e di capitolato	Non sono previsti scostamenti rispetto alle disposizioni contrattuali e di capitolato	Non sono previsti scostamenti rispetto alle disposizioni contrattuali e di capitolato	Non sono previsti scostamenti rispetto alle disposizioni contrattuali e di capitolato	Non è previsto un piano degli investimenti

IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE

Sul territorio comunale è presente un Centro Sportivo che ha come elemento principale il Campo Sportivo a 11, "Scaramuccia – Raso" situato in loc. Moltedi.

Il campo sportivo ospita diverse categorie di squadre di calcio dai più piccoli ai ragazzi che giocano nella categoria Promozione. È una risorsa importante per i ragazzi che vogliono praticare sport o per le persone che vogliono fare sport, come ad esempio correre, dato che è presente una pista di atletica.

È Gestito in concessione all'Associazione Sportiva Dilettantistica Levanto Calcio (ex Vecchio Levanto)

Per la gestione del Campo sportivo Scaramuccia - Raso è stata stipulata convenzione con Associazione Sportiva Dilettantistica Vecchio Levanto in data 27.06.2008 (Deliberazione Consiglio Comunale n.44/2008) per la durata di anni 17.

La scelta dell'associazione è stata determinata dalla valutazione del buon risultato della collaborazione negli anni precedenti con l'Amministrazione e della rappresentatività e riconoscimento sul territorio.

In base al quadro di riferimento adottato non sono è stato preso in considerazione, in sede di prima applicazione, il servizio fornito dall'impianto sportivo cittadini, in quanto trattasi di impianto sfornito di rilevanza economica, dotato delle caratteristiche che lo fa assoggettare ad "impianto ad uso sociale", gestito in convenzione con una società sportiva senza fine di lucro.

IL RESPONSABILE SETTORE V

Politiche Sociali – Politiche Scolastiche Ed Educative – Cultura - Sport E Turismo

Dott.ssa Ilaria Pizzichini